

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONÓMICO DREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA INDUSTRIALE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI



DOMANDA NUMERO	101998900692526
Data Deposito	17/07/1998
Data Pubblicazione	17/01/2000

## Titolo

CONTENITORE ESPOSITORE DI CARTONE, IN PARTICOLARE PER FRUTTA, DEL TIPO OTTENIBILE PER PIEGATURA IN UN UNICO FUSTELLATO PRESAGOMATO.

91.F1029.12.IT.4 AR/ar

TR 98A000045

Ing. Fabrizio Dallaglio Albo N. 323 BM

## DESCRIZIONE

annessa a domanda di brevetto per INVENZIONE INDUSTRIALE avente per titolo:

CONTENITORE ESPOSITORE DI CARTONE, IN PARTICOLARE PER FRUTTA, DEL TIPO OTTENIBILE PER PIEGATURA DI UN UNICO FUSTELLATO PRESAGOMATO.

A nome: FUTURA S.p.A., di nazionalità italiana, con sede in BORGO VAL DI TARO (PR), Via De Gasperi n. 49.

Inventore designato: PARIZZI OTTAVIO

I Mandatari: Ing. Fabrizio DALLAGLIO (Albo n. 325 BM) e ing. Stefano GOTRA (Albo n. 503 BM), domiciliati presso BUGNION S.p.A. in PARMA,

Via Garibaldi, 22.

5

10

Depositata il 1/2

al N. PR 98A000045

Forma oggetto del presente trovato un contenitore espositore di cartone,

in particolare per frutta, del tipo ottenibile per piegatura di un unico fustellato presagomato.

Per il trasporto di una grande varietà di prodotti, in particolare frutta, è da tempo invalso l'utilizzo di contenitori in cartone.

Detti contenitori, grazie al materiale da cui sono costituiti, uniscono ad una estrema leggerezza una considerevole robustezza che risulta particolarmente apprezzabile per prodotti facilmente schiacciabili quali, appunto, frutti a buccia tenera.

Unitamente alla citata dote di contenimento protettivo, tali contenitori possono egregiamente assolvere, sul luogo della vendita, anche alla funzione di



15

20

25



gradevole esposizione del loro contenuto.

Nei contenitori in cartone di tipo noto l'azione di rinforzo laterale, soprattutto sui due lati contrapposti destinati alla presa, è ottenuta mediante elementi, anch'essi di cartone, non facenti parte integrante del fustellato ed inseriti al suo interno a formatura dello stesso già avvenuta.

Tale fatto genera un primo inconveniente costituito dalla necessità di due operazioni aggiuntive rallentando i tempi di completamento della citata formatura.

Altro inconveniente è la possibilità che i detti rinforzi, svincolati dalla struttura di base, possano spostarsi durante le varie movimentazioni dei contenitori danneggiando il contenuto degli stessi e vanificando la loro specifica funzione di rinforzo.

Scopo del presente trovato è quello di sagomare la superficie di un fustellato in modo che alcune porzioni della stessa siano ripiegabili allo scopo di costituire elementi di rinforzo strutturale laterale, in particolare in corrispondenza dei lati contrapposti di presa del contenitore stesso.

Questi ed altri scopi vengono tutti raggiunti dal contenitore espositore di cartone oggetto del presente trovato, caratterizzato dal fatto che sulla superficie di un unico fustellato presagomato, alle estremità di due zone destinate a costituire due lati contrapposti del citato contenitore, sono sagomate alette atte ad essere ripiegate all'interno dello stesso durante la sua formatura; dette alette essendo atte a rinforzare zone del fustellato destinate a costituire due lati contrapposti di presa del contenitore; la sagomatura delle citate alette essendo ottenuta in parte con il profilo esterno del fustellato, in parte con una linea di piegatura preimpressa sul fustellato stesso ed in parte con una linea di taglio del





medesimo.

5

15

20

25

Questa ed altre caratteristiche risulteranno maggiormente evidenziate dalla descrizione seguente di una preferita forma di realizzazione illustrata, a puro titolo esemplificativo e non limitativo, nelle unite tavole di disegno in cui:

- la figura 1) illustra una vista in pianta di fustellato dotato di rinforzi dei lati di presa;
- la figura 2) illustra in una vista prospettica un contenitore realizzato con il fustellato di figura 1);
- la figura 3) illustra una vista in pianta di fustellato dotato di rinforzi laterali ed angolari secondo una possibile variante di realizzazione;
  - la figura 4) illustra in una vista prospettica un contenitore realizzato con il fustellato di cui alla figura 3);
  - la figura 5) illustra in una vista in pianta un fustellato di cartone secondo una ulteriore variante di realizzazione.

Come evidenziato nelle figura 1) e 2), un fustellato (1) presagomato di cartone presenta due zone (2) tra loro contrapposte rispetto ad una zona centrale (3) del citato fustellato e destinate a costituire, dopo piegatura, due pareti laterali di un contenitore.

Tali due zone presentano, ciascuna, le loro estremità contrapposte dotate di una aletta (4) separata dalla relativa zona (2) da una linea di piegatura (5).

Ogni aletta (4) è separata da una zona (6) destinata a costituire uno dei due lati di presa del contenitore mediante una linea di taglio (7) del fustellato (1).

Ognuna delle due zone (6) presenta due alette (8) tra loro contrapposte.

Si descrivono ora le fasi di piegatura del fustellato per la formazione del contenitore espositore di cartone oggetto del presente trovato seguendo i

10

15

20

25



riferimenti indicati nelle figure.

Considerando il fustellato 1 appoggiato su di un piano orizzontale, prima di provvedere alla piegatura delle due zone 2 si piegano verso l'alto le quattro alette 4 secondo le linee di piegatura 5 e le linee di taglio 7.

Dopo tale piegatura si spalma di collante la superficie delle stesse alette 4 che inizialmente erano rivolte verso il basso.

Si piegano quindi verso l'alto anche le quattro alette 8 spalmando di collante anche la loro superficie rivolta inizialmente verso il basso.

A questo punto si possono piegare verso l'alto le due zone 2 e le due zone 6 avendo cura di far aderire la superficie incollata delle alette 4 alla superficie delle zone 6 che inizialmente era rivolta verso l'alto.

Si piegano quindi verso il basso le quattro alette 8 ponendo cura nel far aderire la superficie incollata delle stesse alla superficie delle due zone 2 che inizialmente era rivolta verso l'alto.

Un'ulteriore forma di realizzazione, illustrata dalla figura 3) e 4), prevede che su un fustellato 9 presagomato siano ricavate due zone 10 tra loro posizionate contrapposte rispetto ad una zona centrale 11 del fustellato 9 e destinate ad essere ripiegate, secondo una pluralità di linee di piega 12, all'interno del contenitore ciascuna in corrispondenza di una di due zone 13 destinate a fungere da lato di presa del contenitore.

Ognuna delle due citate zone 10 è dotata di due alette 14 tra loro contrapposte e dotate di linee di piegatura 15 rispetto alla relativa zona 10; ognuna di tali zone presenta una linguetta 16 destinata a penetrare in una fessura 17 opportunamente ricavata nella zona centrale 11.

La larghezza di ogni zona 10 e delle due relative alette 14 risulta essere



15

20

25



maggiore della larghezza interna del contenitore una volta effettuata la formatura dello stesso.

Si descrive ora il modo di piegare il fustellato 9 secondo tale ulteriore forma di realizzazione considerando il fustellato 9 appoggiato su un piano orizzontale.

Una volta effettuata la piegatura ed il reciproco incollaggio delle zone 2 e delle zone 13, ottenendo in tal modo la formatura della sagoma esterna del contenitore, si effettua la piegatura di ciascuna delle due zone 10 di rinforzo all'interno dello stesso seguendo la pluralità delle linee di piegatura 12; si ottiene in tal modo un raddoppio, e quindi un rinforzo, dello spessore dei lati di presa del contenitore.

Inoltre, poiché la larghezza di ciascuna zona 10 e delle due relative alette 14 è maggiore di quella interna del contenitore queste ultime sforzeranno contro la superficie interna delle zone 2 e, piegandosi secondo le loro linee di piegatura 15, costituiranno un efficace rinforzo angolare dei quattro spigoli del contenitore.

In tale forma di realizzazione non è previsto l'incollaggio di alcuna superficie delle zone 10 in quanto esse vengono rigidamente fissate alla struttura del contenitore infilando le relative linguette 16 nelle apposite fessure 17 opportunamente ricavate nella zona centrale 11 del fustellato 9 costituente la base di appoggio del contenitore completamente formato.

Analoga assenza di incollaggio si presenta per le alette 14 in quanto obbligate dalla loro intrinseca elasticità a forzare contro le pareti interne del contenitore.

Con riferimento alla figura 5), con 20 è stato indicato un fustellato in



Ing. Fabrizio Mallaglio Albo 13/325 BM

cartone simile a quello illustrato in figura 1), in cui quattro alette 8a presentano una lunghezza tale da raggiungere sostanzialmente la massima larghezza del fustellato in modo che dette alette possono attraversare delle corrispondenti

feritoie 21 a contenitore formato. Le feritoie 21 sono ricavate in corrispondenza di linee di piegatura poste tra fondo e pareti laterali.

Le quattro porzioni di aletta 8a che fuoriescono dalle feritoie sull'esterno del contenitore creano degli ostacoli al ribaltamento del contenitore in caso di pressioni laterali in fase di accatastamento.

10



20

25



## RIVENDICAZIONI

- 1) Contenitore espositore di cartone, in particolare per frutta, del tipo ottenibile per piegatura di un unico fustellato (1) presagomato, caratterizzato dal fatto che sulla superficie di quest'ultimo, alle estremità di due zone (2) destinate a costituire due lati contrapposti del citato contenitore, sono sagomate alette (4) atte ad essere ripiegate all'interno dello stesso durante la sua formatura; dette alette essendo atte a rinforzare zone (6) del fustellato (1) destinate a costituire due lati contrapposti di presa del contenitore; la sagomatura delle alette (4) essendo ottenuta in parte con il profilo esterno del fustellato (1), in parte con una linea di piegatura (5) preimpressa sul fustellato stesso ed in parte con una linea di taglio (7) del medesimo.
- 2) Contenitore secondo la rivendicazione 1), caratterizzato dal fatto che le zone (6) presentano ciascuna due alette (8), tra loro contrapposte, Ognuna delle quali atta ad essere ripiegata all'interno del contenitore in corrispondenza delle zone (2) del fustellato (1) costituenti pareti laterali del contenitore stesso; tale ripiegatura interna essendo atta ad evitare sporgenze sui lati esterni del contenitore.
- 3) Contenitore secondo le rivendicazioni 1) e 2), caratterizzato dal fatto che la superficie di ciascuna delle alette (4) destinata ad essere ripiegata sulle zone (6) così come la superficie di ogni aletta (8) destinata ad essere ripiegata sulle zone (2) è cosparsa di collante in modo da garantire maggiore rigidità a tutta la struttura del contenitore stesso.
- 4) Contenitore espositore di cartone ondulato, in particolare per frutta, del tipo ottenibile per piegatura di un unico fustellato (9) presagomato, caratterizzato dal fatto che sulla superficie di quest'ultimo, alle estremità tra loro



contrapposte di due zone (13) destinate a costituire i lati di presa del contenitore, sono sagomate due zone (10) atte ad essere ripiegate all'interno dello stesso durante la sua formatura.

- 5) Contenitore secondo la rivendicazione 4), caratterizzato dal fatto che ciascuna delle due zone (10) è provvista di due alette (14) posizionate tra loro contrapposte, la larghezza dell'insieme costituito da ciascuna zona (10) e dalle relative due alette (14) essendo maggiore di quella dell'interno del contenitore dopo la formatura dello stesso.
- 6) Contenitore secondo le rivendicazioni 4) e 5), caratterizzato dal fatto che ciascuna zona (10) è dotata di una linguetta (16) atta a penetrare in una fessura (17) opportunamente praticata in una zona centrale (11) del fustellato (9); dette linguette essendo atte a garantire il bloccaggio di ciascuna zona (10) contro Ognuna delle zone (13) costituenti i lati di presa del citato contenitore.
- 7) Contenitore secondo la rivendicazione 1), caratterizzato dal fatto che prevede che comprende quattro alette (8a) di lunghezza tale da raggiungere sostanzialmente la massima larghezza del fustellato e atte ad attraversare corrispondenti feritoie (21) ricavate in corrispondenza di linee di piegatura tra zona centrale e pareti laterali.

Uno dei∕Mandatari

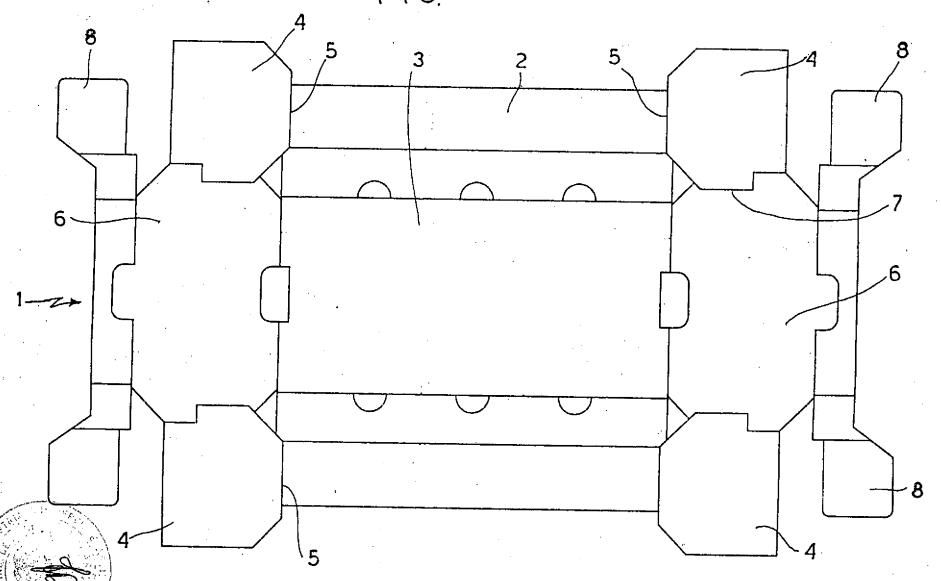
Ing. Fabrizio Dallaglio.- Albo N., 325 BM

20

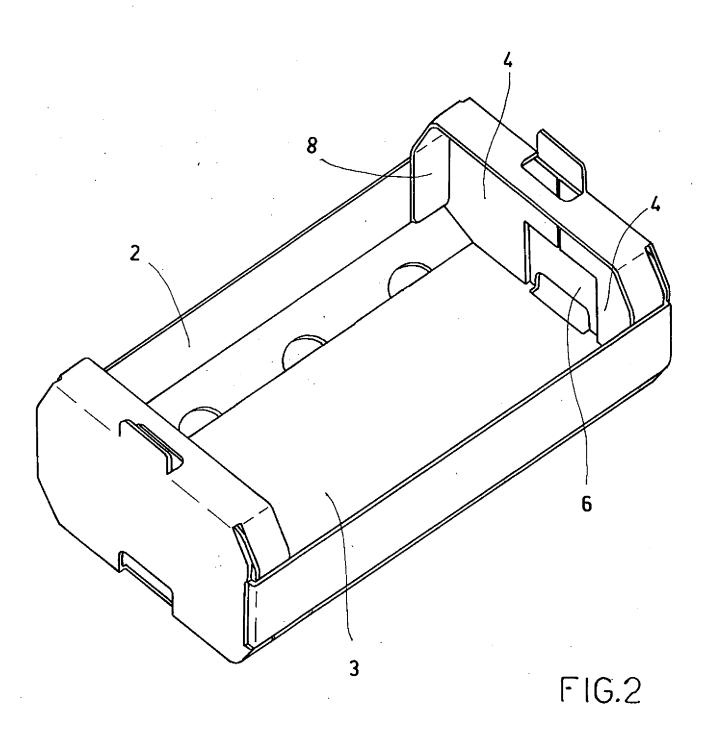
10

15

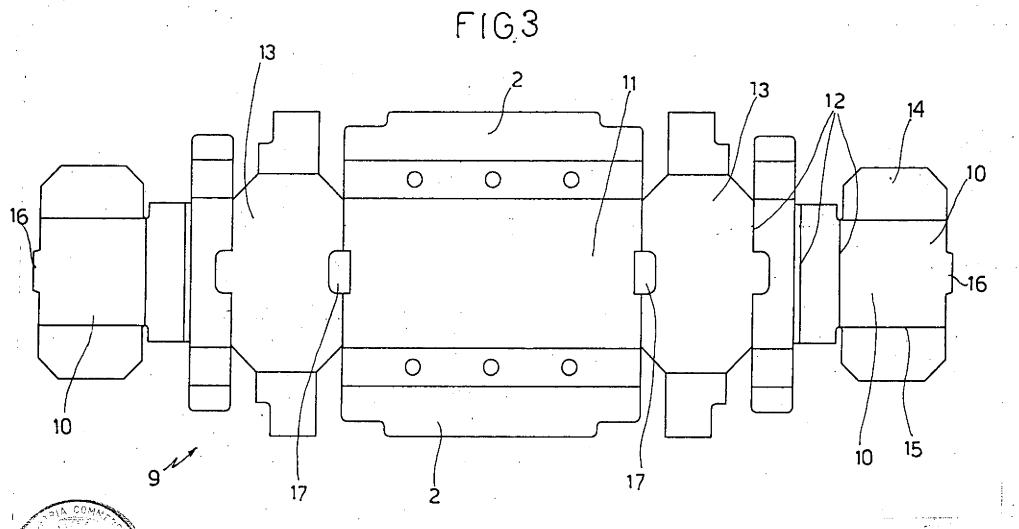




ing. FABBIZIO DALLAGLIO



Ing. FABRIZIO DALLAGLIO



Ing. FABRIZIO DALLAGLIO

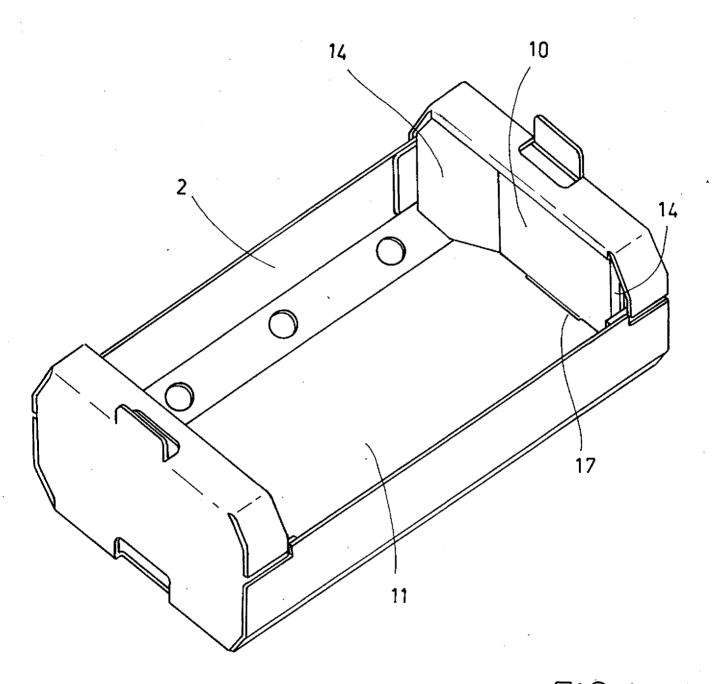


FIG.4

ing. FABRIZIO DALLAGLIO

